GRAZIA.casa

VIAGGIO INTORNO ALLA CASA
Idee dall' Africa, dal Nord, da Tokyo

€2,50
N.7/8 MENSILE
LUGLIO/AGOSTO
2009
MONDADORI

9 771971 832006 90908>

Case dal mondo
CALIFORNIA del SUD.
BRASILE.
HAMPTONS.
Sul lago di COMO

LUNCH CARAIBICO
TAVOLE SOUVENIR

ESTATE:
SDRAIO.
SEDIE & FANTASIA

100% bianco

Agli Hamptons, zona di villeggiatura a pochi chilometri da New York, un rifugio dalle tinte ultralight. Con volumi mossi, arredi essenziali, qualche tocco scenografico. E tante finestre aperte su un giardino verdissimo.

Foto di DOUGLAS FRIEDMAN
Testo di RUBEN MODIGLIANI

Forme a contrasto La struttura della casa è fatta da diversi corpi dal tetto a spiovente, uniti da un volume minimale in cui si apre la porta d'ingresso.
Vista sul verde La parte dedicata agli ospiti (pagina accanto), con una camera per piano. Le due "uova" in vimini sono supporti per rampicanti usati come sculture.

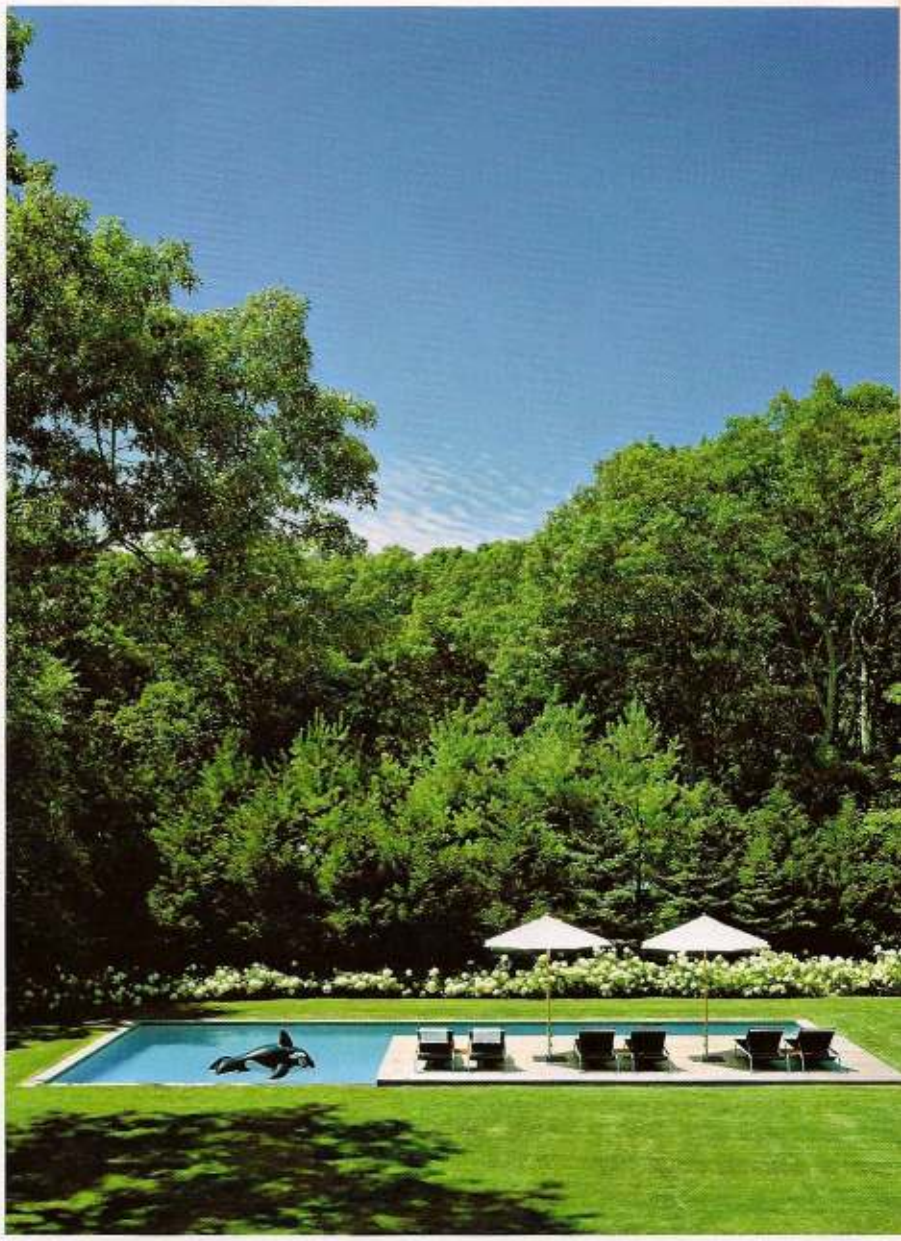
Minimale & caldo Divani in lino (di Christian Liaigre), tinte luminose, lampada oversize (di FontanaArte): il soggiorno è essenziale ma senza freddezza. **Puro relax** Davanti alla sala da pranzo (pagina accanto) uno spazio pavimentato a grandi lastre e attrezzato con sedute da esterni in tek (del designer olandese Piet Boon).

DOUGLAS FRIEDMAN/GMA/FLORCO

Pranzo in bianco Forme elementari, pochi colori, effetto spettacolare: sui tavoli quadrati ("Less", Molteni & C.) una lampada a sospensione extra-large ("Avico", FontanaArte).
Vista d'insieme Il retro della casa (pag. acc., in alto a sin.) fotografato dalla piscina: a destra il corpo di nuova costruzione.
Calma luminosa Un'altra veduta del living (pag. acc., in alto al centro), con le porte-finestre affacciate sul giardino.
Pareti vuote Per la cucina (pag. accanto, in alto a destra) niente pensili: sta tutto nei cassetti dell'isola centrale.
La forma dell'acqua La piscina asimmetrica (pag. accanto, in basso), col suo *deck* con ombrelloni e sdraio.

DOUGLAS FRIEDMAN/GMA/BLOBCG

Gli Hamptons, gruppo di cittadine sparpagliate sulla punta orientale di Long Island, sono un po' la Costa Smeralda di New York. Ma basta allontanarsi dalla mondanità e si respira tutta un'altra aria: lunghe spiagge deserte, paesaggi di dune, natura meravigliosa. È questa la loro vera anima, quella che ha conquistato una giovane famiglia europea. Che si è tanto innamorata di una casa presa in affitto da volerla comprare. «L'abbiamo trovata nell'estate del 2005», ci raccontano. «Era stata appena finita da una coppia di architetti, che ci avevano vissuto per tre mesi e poi l'avevano affittata. Alla fine dell'estate abbiamo fatto un'offerta. E i proprietari l'hanno accettata». L'idea di modificarla è venuta subito dopo: non una ristrutturazione pesante, quanto piuttosto un lavoro di ridisegno degli spazi, rimodellati a misura dei nuovi occupanti. L'intervento più importante è stato quello di aggiungere un nuovo volume sul retro, quello che ospita la sala da pranzo (collegata al living) e che ha regalato alla camera da letto padronale un'ampia terrazza. Il risultato è d'effetto: un corpo lineare, dalle grandi finestre, da cui emergono le varie "casette" che componevano la residenza, in origine collegate da piccoli passaggi. La casa vive anche nei suoi spazi esterni: ampi *deck* in cemento liscio con poltrone, ombrelloni e tavoli; un grande prato circondato da alberi (anche sul giardino è stata fatta opera di semplificazione); una piscina asimmetrica. All'interno i materiali sono naturali e i colori luminosi, dominati dal bianco e da legni chiari. «Per l'arredamento abbiamo scelto pezzi contemporanei ma senza tempo», prosegue la padrona di casa, «in modo da poterne aggiungere di nuovi anno dopo anno: ci piace l'idea di un ambiente "work in progress"». Molti mobili sono di Christian Liaigre, mescolati a oggetti d'epoca. La zona pranzo/living è caratterizzata da grandi lampade a sospensione, scenografiche ma essenziali. Pur essendo entrambi appassionati collezionisti d'arte contemporanea e di fotografia, hanno scelto di non avere niente alle pareti: «Abbiamo preferito concentrarci sulla natura che entra dalle finestre. Perché questa casa è un po' un rifugio» ●



DOUGLAS FRIEDMAN/GMA/BLOCCG

Mix di stili Un vecchio tavolo da refettorio in quercia, due sgabelli design, ceramiche contemporanee e una lampada fatta con legnetti di recupero.
Oasi personale Nella camera da letto padronale (pagina accanto), il letto è protetto da un'alta testiera/paravento in quercia schiarita, fatta realizzare su disegno.